

DESIGN WEEK **END** MAGAZINE

da Pietrasanta
a Courmayeur,
il design
TORNA IN VETTA

dopo De Lucchi,
Ratti e Lissoni
PATRICIA URQUIOLA
si racconta nel
TALKS on TOP

ph. courtesy Alberto Ziccardi

unPASSOavanti

per cogliere le tendenze, anticipare le domande e rispondere con soluzioni sempre innovative: ma il mondo del design, quanto sa essere gentile?

snowBEACH

Dalla Versilia ai piedi del Monte Bianco, l'outdoor si scopre trasversale per la voglia di stare insieme nel paesaggio

FEBBRAIO

1.4
2024

COURMAYEUR



Live your peaks

Italy at its peak.
courmayeurmontblanc.it

COURMAYEUR
MONT BLANC



Editoriale

“Un passo avanti” è il tema di questa nuova edizione di Courmayeur Design Week-end. Essere “un passo avanti” è un concetto che va oltre il semplice movimento fisico: è uno stato mentale, un’attitudine che porta ad anticipare, preparare e progredire. Richiede sensibilità e attenzione al mondo circostante, in cui i segnali deboli del cambiamento affiorano e pochi riescono a coglierli.

Le persone creative, come gli architetti e i designer, ma anche i giornalisti e gli esperti di comunicazione o i manager di aziende ad alto contenuto innovativo, devono necessariamente essere sempre un passo avanti: nel proporre nuove soluzioni; nuovi materiali; nuove forme... persino nuove parole con cui attivare curiosità e creatività in chi non le possiede.

Quando mi è venuta l’idea di questo tema, eravamo tutti nello sconforto più totale per i fatti che hanno travolto la vita di Giulia Cecchettin. Mi ripetevo che dovevo cercare di farmi coinvolgere, ma non travolgere, perché la quarta edizione di Courmayeur Design Week-end sarebbe stata temporalmente lontana. Più passavano le settimane però, più questo tema sembrava adattarsi a tutti i contenuti, a tutti i progetti che pian piano prendevano forma.

Così “un passo avanti” nato come speranza evolutiva della nostra società, è diventato un bellissimo spunto per creare, progettare, raccontare. Qualche giorno fa, mentre ero ferma al semaforo, la serendipità, di cui avremmo tutti molto più bisogno, mi ha fatto imbattere in un murales sul fianco della Fabbrica del Vapore a Milano, con cui concludo questa breve riflessione: A volte fare un passo avanti, è non indietreggiare. Buona Design Week-end a tutti!

paola silva coronel

DESIGN WEEKEND

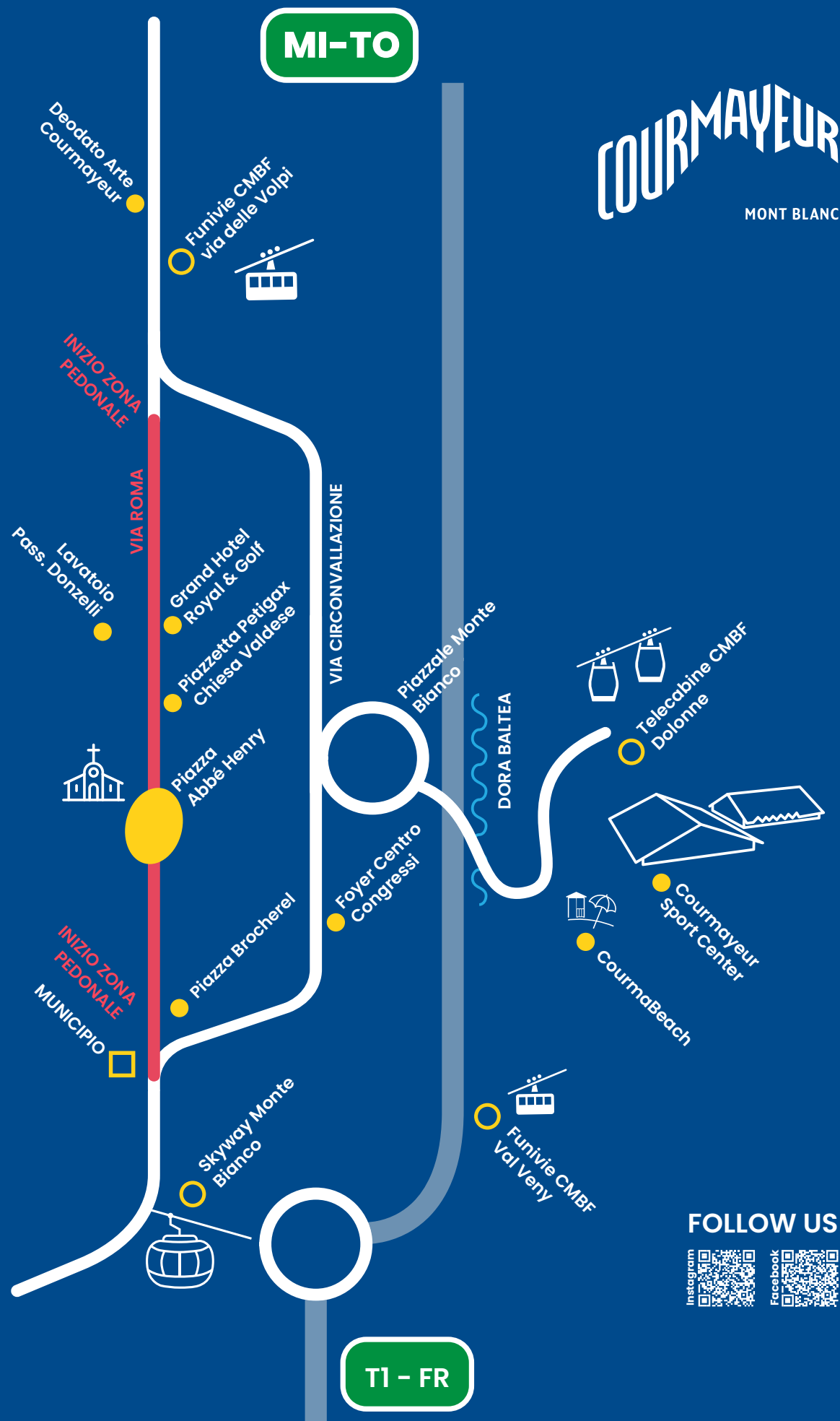
È un progetto
sostenuto dal
Ministero del Turismo
nell'ambito del
Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

- 6. Mappa delle installazioni
 - 7. Agenda
 - 8. I protagonisti in arrivo a Courmayeur
 - 15. EXHIBIT_CourmaBeach
 - 19. EXHIBIT_Design in cabina
 - 20. EXHIBIT_L'immaginario del possibile
 - 25. TALK_Patricia Urquiola: progettare a 360 gradi
 - 28. EXHIBIT_Sono 25 gli anni del Museo Alessi
 - 32. EXHIBIT_Un passo avanti, in vetrina
 - 36. EXHIBIT_Il design sale in vetta
 - 39. HAPPENING_skiCAD 24
 - 44. HAPPENING_Da "idee geniali" a "idee gentili"
 - 68. EXHIBIT_Un rifugio condiviso
 - 71. EXHIBIT_Le regole della creatività
 - 74. EXHIBIT_Cammino in equilibrio
- Arrivederci alla prossima!



FOLLOW US



GIOVEDÌ
01
FEB

16:00 **L'immaginario del possibile**
OPENINIG *Il Museo dei Bozzetti di Pietrasanta alla @ Chiesa Valdese*

17:00 **25 Stories, the 25th anniversary of Alessi Museum**
OPENINIG *@ Foyer del Centro Congressi*

17:30 **Un passo avanti, aziende a confronto**
TALK *@ Courmayeur Centro Congressi*
con: ALPI, Altagamma, Cardex, Cimento, Ditre, Dixpari, Driade, Kartell, Kindof, Lago, Luceplan, Poltrona Frau, Provasi, Telmotor, Sedus, DOS Design Open Spaces, Principle, Tecno. Modera Giorgio Tartaro.

VENERDÌ
02
FEB

11:30 **Un passo avanti, in salita**
TALK *@Courmayeur Centro Congressi*
con: Patrizia Vicenzi, Carolina Nisivoccia, Raffaella Razzini, Ilaria Marelli, Giovanna Latis, Gabriella Del Signore. Modera Raffalla Pollini.

13.00 **CourmaBeach**
OPENINIG *@Punta Helbronner, Skyway Monte Bianco*

14.30 **Le idee gentili**
OPENINIG *@Courmayeur Sport Center*
Da Pietrasanta, la mostra delle icone del design curata da Giulio Cappellini.

17.00 **Kartell Bistro Panoramique**
OPENINIG *@Punta Helbronner, Skyway Monte Bianco*

18.30 **Talks on Top**
TALK *@Teatro Alpino-Pavillon, Skyway Monte Bianco*
Giorgio Tartaro dialoga con Patricia Urquiola.

SABATO
03
FEB

10.30 **skiCAD24**
EVENT *@Pista Aretù, Courmayeur Mont Blanc Funivie*

17.30 **Un passo avanti, architetti a confronto**
TALK *@Courmayeur Centro Congressi*
con: Cesare Chichi, Alfonso Femia, Gino Garbellini, Antonio Gioli, Massimo Roj, Emanuele Rossetti, Michele Rossi, Giuseppe Tortato. Modera Giorgio Tartaro.

19.30 **skiCAD Premiazione**
EVENT *@Courmayeur Sport Center*
22,30 - chiusura asta benefica

DOMENICA
04
FEB

11.30 **Un passo avanti, nel futuro**
TALK *@Courmayeur Centro Congressi*
con: Michele Di Pasquale, Emilio Lonardo. Modera Giorgio Tartaro

13.00 **Bye Bye Everyone**
EVENT *@CourmaBeach*



Patricia Urquiola



Giulia Brutto
b18 Architecture Studio



Gabriella Del Signore
Ghènos Communication



Giovanna Latis
Gio Latis STUDIO



Stefania Lazzaroni
Altagamma



Ilaria Marelli
Ilaria Marelli Design

in arrivo a
Courmayeur
Design
Week-end



Paola Silva Coronel
Studio Coronel



Antonella Minetto
ADI Associazione Disegno Industriale



Giulio Cappellini



Fabio Basile
Studio Marco Piva



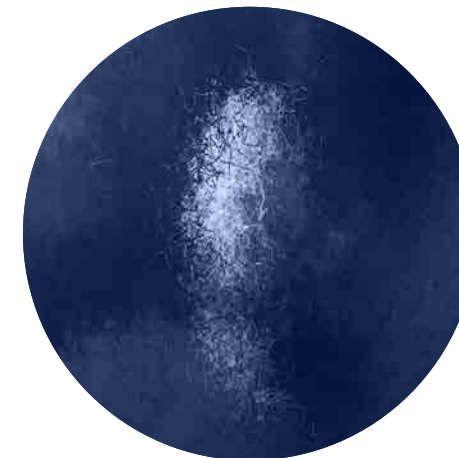
Carolina Nisivoccia
Studio Carolina Nivisivoccia ArtScapes



Raffaella Pollini
Kartell



Giorgio Tartaro



Michele Di Pasquale
Creative Technologist



Raffaella Razzini
Fabrica



Patrizia Vicenzi
Luceplan



Alfonso Femia
Atelier(s) Femia



Gino Garbellini
Piurarch



Antonio Gioli
GBPA Architects



Emilio Lonardo
D.O.S Design Open Spaces



Massimo Roj
Progetto CMR



Emanuele Rossetti
CRA Carlo Ratti Associati



Michele Rossi
PARK Associati



Giuseppe Tortato
Studio Tortato



Altagamma patrocina per il secondo anno consecutivo la quarta edizione della Courmayeur Design Week-end rafforzando il proprio legame con un territorio che dal 2022 è stato insignito del titolo TERRITORIO ALTAGAMMA e così riconosciuto ambasciatore della Bellezza e dell'eccellenza del Made in Italy nel mondo.

Nata più di 30 anni fa, Altagamma riunisce oltre 110 imprese italiane d'eccellenza che operano nei settori della moda, del design, dell'alimentare, dell'ospitalità, dei motori, della nautica e della gioielleria. Il patrocinio riconosciuto alla Courmayeur Design Week-end testimonia il valore culturale e sociale di questa manifestazione che riesce a coinvolgere e ad attivare - grazie alla passione di Paola Coronel - l'ecosistema dell'architettura

e del design in un luogo iconico della Bellezza Italiana come Courmayeur.

Dall'1 al 4 febbraio 2024 sono numerosi i Soci Altagamma coinvolti nell'iniziativa e fra questi Alessi, Bertani, B&B Italia, Driade, illycaffè, Kartell, Living Divani, Poltrona Frau e Zanotta. Saranno coinvolti in vari eventi e protagonisti di iniziative individuali che animeranno il comune valdostano, creando sinergie e valorizzando il territorio di Courmayeur. Mettere in relazione le eccellenze italiane e contribuire alla crescita e alla competitività delle imprese dell'Industria Culturale e Creativa Italiana rappresenta la mission di Altagamma, ben sintetizzata nel suo motto "Cooperare per Meglio Competere". La Courmayeur Design Week-end ne è una splendida testimonianza.



Courma*beach*

dal 1 al 4 febbraio dalle 10.00 alle 18.30
@Campi da tennis, Courmayeur Sport Center,
Via dello Stadio 2



The Courma Beach

L'idea del CourmaBeach nasce nella primavera 2023, quando non potendo raggiungere l'amata Val Ferret, decido di fermarmi a prendere il sole sugli spalti del campo da calcio di Courmayeur, che si trova nel borgo di Entrèves. Guardavo questa immensa distesa di neve, immacolata perché recintata e chiusa per la tutta la stagione invernale, e pensavo a quanto sarebbe stato bello potervi entrare con la mia inseparabile sdraio e godermi la vista e il sole.

Più guardavo lo spazio e più un'idea prendeva forma nella mia mente: un campo da calcio misura indicativamente 100x60 metri... C'erano lì davanti a me 6000 mq perfettamente pianeggianti, recintati, illuminati, dotati di servizi accessori, un ampio parcheggio e una vista mozzafiato. Così durante l'estate decido di inviare una richiesta formale alla Giunta di Courmayeur, chiedendo di poter utilizzare quello spazio nella stagione invernale, per allestire una mostra outdoor di design. Risposta dal Comune: affermativo. Il dado era tratto!

Nel palinsesto della quarta edizione di Courmayeur Design Week-end ci sarebbe stato un nuovo contenuto: Il CourmaBeach. Perché, come mi ha insegnato Michele De Lucchi, le cose non esistono sinché non gli si dà un nome. Molti brand di design, durante

e dopo il Covid, si sono dedicati al mondo dell'outdoor, che oggi è sempre più difficile distinguere dall'indoor. Se nel decennio passato, la grande contaminazione è stata tra Home e Office, dove non era più chiaro se la "Tolomeo" di Artemide fosse una lampada da casa o da lavoro (per citarne una) oggi sono i settori indoor e outdoor che dialogano tra loro in un passaggio fluido e ininterrotto.

Avere quindi per l'edizione di Design Week-end uno spazio interamente dedicato a questo mondo, non solo era qualcosa di interessante ma necessario. Per questa prima edizione, si è deciso di trasferire l'intera idea dal campo da calcio ai campi da tennis all'aperto del Courmayeur Sport Center, vuoi perché più vicini alle altre installazioni, vuoi perché in caso di emergenza, il campo da calcio è utilizzato per l'atterraggio notturno degli elicotteri: cuscini e pale, non dialogano perfettamente.

Lo spazio quindi coinvolge i tre campi, che sono tra loro collegati e dove si alterneranno brand di design, un campo da snowbeach volley, un bancone bar e direttamente dalla Versilia, cabine da spiaggia, sdraio e sedie da regista, prodotte da Nardini, lo storico marchio di Forte dei Marmi. Uno spazio sarà lasciato libero affinché gli architetti e designer coinvolti, possano



cimentarsi nel creare architetture di neve e sculture della tradizione del design italiano.

Lo spazio è un po' un test, un'edizione beta, che punta per il prossimo anno, a conquistare l'intero campo da calcio, dando vita ad uno spazio, ingiustamente precluso per tutto l'inverno. Dal prossimo anno infatti, potrebbe non essere più necessaria la disponibilità notturna ai mezzi di soccorso e questo permetterebbe di creare un grande allestimento outdoor,

che potrebbe durare non solo per i giorni della manifestazione, ma per tutta la stagione invernale.

L'idea del CourmaBeach è di Paola Coronel, il progetto che vedremo durante questa edizione di Courmayeur Design Week-end, è stato sviluppato insieme a Martina David, architetto milanese naturalizzata valdostana, che, oltre a firmare diverse baite nelle valli del Monte Bianco, ha anche firmato l'allestimento del Museo delle Guide di Courmayeur.



NARDINI *forniture*
FORTE DEI MARMI

Il Design Sartoriale: una traduzione moderna di saperi artigiani

Nardini Forniture, azienda specializzata in progettazione e arredo su misura, grazie ai numerosi laboratori artigianali all'interno dell'azienda. NF opera sia in Italia che all'estero, creando soluzioni personalizzate per tutti gli spazi. La cura del prodotto è al centro delle consulenze, mirando a armonizzare gli ambienti e garantire continuità nelle progettazioni In&Out.



*General Contractor:
un unico interlocutore per il
tuo progetto*

Dalle fondamenta fino al
dettaglio dell'home décor

Collaborazioni con Architetti ed Interior Designer

Nell'ambito dei servizi per architetti e interior designer, Nardini offre soluzioni di arredo e prodotti personalizzati per soddisfare le esigenze dei professionisti del settore, con un campionario che vanta più di 150 aziende fra forniture, tessuti e carte da parati. I servizi dedicati comprendono la progettazione e la fornitura di arredamento per architetti, comprensiva di supporto e consulenza per l'installazione in hotel, ristoranti, stabilimenti balneari, uffici o abitazioni private.

Beach Masters: la nostra nascita dal 1948

Nardini Forniture, nasce oltre settant'anni fa con la progettazione e fornitura di arredi su misura per stabilimenti balneari, per poi ampliare la propria area di competenza in tutto il settore dell'arredo e della progettazione fino ad oggi. La vasta gamma di proposte comprende cabine personalizzate, sedie da regista, sdraio, ombrelloni, tavoli e attrezzature tecniche, offrendo soluzioni complete per arredare con stile gli spazi balneari.



CIMENTO.TECH



BORN TO BE CONCRETE



ZATTERE
design by
Patricia Urquiola

CIMENTO®



Design *in cabina*

Gli Oggetti del Design si lasciano "spiare"
grazie alla realtà aumentata
@Courmabeach

Le cabine balneari sono tra le architetture più iconiche del panorama litoraneo italiano. Tutto ciò che succede al loro interno innesca fantasie voyeuristiche, erotiche e sensuali, un immaginario di cui la cultura italiana, a partire da quella cinematografica è ricca. D.O.S. Design Open Spaces, startup specializzata nella progettazione di prodotti, soluzioni e servizi innovativi ha ripreso quell'immaginario posizionando nel Courma Beach alcune sagome di cabine stilizzate all'interno delle quali, grazie alla realtà aumentata, sarà possibile entrare in mondi magici e in cui gli oggetti di design selezionati e già protagonisti delle passate edizioni di Courmayeur Design Weekend, accolgono il visitatore. Utilizzando la realtà aumentata, D.O.S. trasforma le cabine balneari in portali verso mondi magici, dove oggetti di design selezionati diventano protagonisti di una nuova esperienza sensoriale e interattiva attraverso una tecnologia destinata a giocare un ruolo sempre più centrale nell'esperienza del consumatore. L'innovazione nel design non si limita più alla funzionalità o all'estetica, ma si

estende all'interazione, all'esperienza dell'utente e alla relazione. Progetti come quello di D.O.S. sono precursori di una tendenza in cui il design diventa un mezzo per creare esperienze immersive e personalizzate, riconnettendo le persone con la storia e il patrimonio culturale in modi mai visti prima.





COURMAYEUR
MONT BLANC



Museo dei Bozzetti
40
Anni



L'immaginario del possibile

@Chiesa Valdese

di Chiara Celli*

Il Museo dei Bozzetti si sposta da Pietrasanta al Courmayeur Design Week-end e mette in mostra le opere di cinque artisti internazionali che, in modo diverso, hanno cambiato il linguaggio della scultura contemporanea.

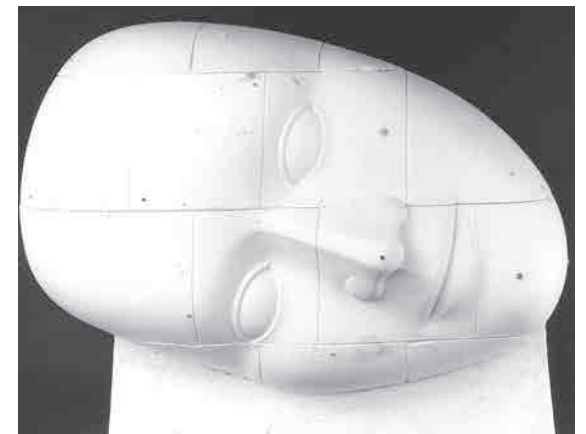
Pietrasanta ha un legame profondo con la scultura, nato dalla vicinanza con le Alpi Apuane e le sue cave di marmo. Attratti dall'abilità tecnica delle locali maestranze, gli artisti giungono da ogni parte del mondo e si fermano qui, alimentando, in un'assoluta libertà creativa, uno spazio d'arte unico, sospeso tra storia e linguaggi contemporanei: da Michelangelo a Lipchitz a Botero. Il Museo dei Bozzetti è una vera e propria antologia di questo eccezionale connubio fra artisti internazionali e artigiani locali.

Il museo – la cui collezione, conservata nel complesso cinquecentesco di S. Agostino, ha più di 1000 pezzi – è singolare sia per i bozzetti (in scala ridotta) e i modelli (in dimensioni reali) di opere di scultori di fama mondiale sia per l'intento di far conoscere i processi alla base della scultura: dall'idea dell'artista, alla scelta dei materiali, alle tecniche di lavorazione degli artigiani, alla collocazione definitiva dell'opera. Il linguaggio visivo, complesso e insieme preciso, del bozzetto

e del modello stabilisce una perfetta intesa fra l'artista e i suoi collaboratori per la traduzione in opera in marmo e in bronzo. Gli artisti e gli artigiani sentono e vivono la materia con la stessa quotidiana passione. Nato nel clima di grande fermento creativo che fin dagli anni Settanta caratterizzava Pietrasanta, il museo fu ufficializzato il 1° febbraio 1984. Dai suoi primi passi manifestò la vocazione di museo vivo, in estensione continua, pronto a scambiare informazioni, a partecipare a progetti di ricerca, a realizzare esposizioni in Italia e all'estero per porsi in dialogo con altre istituzioni.

La mostra "L'immaginario del possibile", che verrà inaugurata il giorno del 40esimo compleanno del Museo nella prestigiosa e dinamica cornice del Courmayeur Design week-end, si configura come nuova occasione di crescita, un passo avanti per la diffusione di idee da proiettare verso il futuro.

I cinque bozzetti/modelli in mostra rappresentano l'esegesi della scultura, l'immaginario del possibile. Sono in gesso o in diverso materiale e costituiscono l'idea primaria dell'artista, il momento della sua scintilla creativa. Per comprenderne il significato, siamo chiamati ad entrare nel vivo del processo di nascita dell'opera. Facendo



Claude e François-Xavier Lalanne, **Weeping Fountain**, 1986.

Bozzetto in gesso, cm.66x88x45, tradotto in opera in pietra di Trani c/o il Laboratorio Giorgio Angeli di Querceta, cm. 370x505x47 e collocata c/o il Hakone Open-Air Museum, Hakone (JPN).



Igor Mitoraj, **Orizzonte**, 1984.

Modello in vetroresina, cm.104x107x75, tradotto in opera in bronzo c/o la Fonderia Mariani e in marmo c/o il laboratorio Giuseppe Giannoni di Pietrasanta, cm.104x107x75, e collocata c/o collezione privata, Francoforte (DEU)

*Chiara Celli, direttrice scientifica del Museo dei Bozzetti di Pietrasanta e curatrice della mostra.

FERNANDO BOTERO
CLAUDE E FRANCOIS-XAVIER
LALANNE
IGOR MITORAJ
EUN SUN PARK
GIULIANO VANGI

L'IMMAGINARIO
DEL POSSIBILE

1-4
FEBBRAIO
2024

Courmayeur
Chiesa Valdese
Piazza Petigax

Il Museo dei Bozzetti
di Pietrasanta a
Courmayeur
Design Week-end 2024

Orario:
10:00 - 13:00
15:30 - 18:30

• Museo dei Bozzetti
• pietrasantaexperience

• Museo dei Bozzetti
• Comune di Pietrasanta

www.museodeibozzetti.it
www.comune.pietrasanta.lu.it

un confronto con la scultura finita, possiamo cogliere differenze, coincidenze, il diverso rapporto di scala e talvolta quanto non ha trovato forma nell'esito finale, rimanendo solo sogno e desiderio dell'artista. Gli artisti selezionati hanno impresso una svolta significativa al linguaggio della scultura, creando un ponte fra la Toscana e il mondo. Sono il colombiano Fernando Botero, il polacco Igor Mitoraj, l'italiano Giuliano Vangi, il coreano Eun Sun Park e i francesi Claude e François Xavier Lalanne. Le loro opere, nate nei laboratori e nelle fonderie di Pietrasanta, hanno poi trovato collocazione finale in spazi pubblici e privati di vari paesi. I loro bozzetti, esposti nella Chiesa Valdese di Courmayeur, narrano e rendono visibile il fil rouge di un'inestricabile 'foresta' di pensieri e gesti da cui può nascere un'opera.



Eun Sun Park, **Colonna Infinita** – Accrescimento II, 2015. Bozzetto in gesso, cm.71,5x18x18, tradotto in opera in granito nero e verde c/o lo studio artista, illaboratorio F.Ili Fracassini e tornitura Rossi Pio di Pietrasanta, la ditta Henraux di Querceta, cm.700x200x200 e collocata c/o Complesso residenziale, Seul (KOR).



Fernando Botero, **Donna con un ombrello**, 1977. Modello in resina, cm.240x94x87, tradotto in opera in bronzo c/o la Fonderia Tesconi di Pietrasanta, cm. 228x94x87 e collocata c/o Ulrich Museum of Art, Wichita, Kansas (USA).



Giuliano Vangi, **Concordia**, 2020. Modello in resina, cm.120x80x75, tradotto in opera in bronzo c/o la Fonderia Salvadori di Pistoia e collocata c/o la Fontana di piazza Amiani, Fano (Pesaro e Urbino, ITA).

Il design come non l'hai mai visto



ADI Design Museum

Piazza Compasso d'Oro 1, Milano
Ingresso da via Ceresio 7 | via Bramante 42 | piazza Cimitero Monumentale

Main Partner
REPOWER
L'energia che ti serve.

Partner
IED

RINASCENTE

Artemide

Technical Partner
ORBITAL CULTURA
neo group

ATM
AGENZIA TURISMO RELAZIONI S.p.A.

Official Sparkling Wine
PROSECCO DOC ITALIANO GEMO

Con il contributo di
Fondazione CARIPLO

THE WAY TO THE TOP OF ITALY.

skyway
COURMAYEUR VALLE D'AOSTA ITALIA MONTE BIANCO

Rotating Cable car | Glaciers natural Observatory | Panoramic Terraces | Restaurants | Mountaineering

montebianco.com



TALK

Patricia Urquiola: *progettare a 360 gradi*

“Quando ancora credevo che l’architettura fosse un’arte superiore, Castiglioni mi ha svelato il valore del design, il piacere di pensare un oggetto. L’ironia, il divertimento, il non prendersi troppo sul serio, anche quando si prendono molto sul serio le cose che si fanno”.

di Maria Giulia Zunino



ph. credits Nicola Carignani

Piena di passione per il suo lavoro, curiosa, aperta al confronto, inarrestabile, attenta alla componente umana della sua professione, Patricia Urquiola, partendo dalle Asturie via Madrid, sbarca al Politecnico dove nel 1989 si laurea in architettura con Achille Castiglioni e sceglie di restare a Milano. Il suo rapporto con il “maestro” non si interrompe neppure dopo la fine del suo ruolo di assistente di Castiglioni e Eugenio Bettinelli a Milano e a Parigi (1990-92), il periodo dello sviluppo di nuovi prodotti per De Padova con Vico Magistretti e Maddalena De Padova – altri pilastri della sua formazione lavorativa – prima, head del team di design di Lissoni Associati poi. È lei che nel 2018 allestisce (e cura con Federica Sala) in Triennale la grande mostra “A Castiglioni”, un omaggio per i suoi 100 anni. Una mostra ricchissima di materiali, concepita con grande libertà rispetto alla cronologia e con leggerezza. “A cosa serve il design? Che cosa rende un oggetto più bello degli altri? Cosa devi mettere dentro un oggetto? Funzionalità? Economia? Bellezza? No. Gli oggetti belli devono contenere tre cose: curiosità, divertimento e simpatia” diceva

Castiglioni. Emoziona la sua voce che in mostra spiega alcuni progetti. Nel 2001 Patricia Urquiola apre il suo studio e si fa conoscere per il suo segno molto personale. Attinge alle tradizioni, all'artigianato, al colore, alle forme della natura – penso ai suoi primi pezzi per Moroso, dal sistema "Fjord" ispirato da una conchiglia (2002) ad "Antibody" da cui deriva "Tropicalia" del 2008. Il suo lavoro è sempre più apprezzato. Opera su materiali e tipologie più diversi per i marchi di tutto il mondo: dai tessuti alle plastiche; dal metallo ai vetri; dalle terrecotte ai bagni; dalle lampade agli oggetti per la tavola, senza dimenticare poltrone e divani che restano

il suo cavallo da battaglia. Leggere l'elenco delle aziende con cui ha collaborato fa girare la testa. Tutti la cercano, il suo nome è una garanzia. Il solo ruolo di designer però le va stretto: è docente della Domus Academy (Milano, 2013-2015), lecturer nelle università più importanti del mondo, art director – di Cassina ad esempio – e si apre all'architettura: showroom, ristoranti e soprattutto strutture ricettive. Da Singapore alle Maldive i suoi alberghi nati nei paesaggi più belli non si contano più, in Italia sono in continuo aumento: dal Sereno a Como all'hotel Ca' di Dio a Venezia al Six Senses a Roma sono il frutto della raffinatissima



Cassina. Echoes, 50 Years of iMaestri (2023)
Ph: Agostino Osio



Il Sereno Hotel (2016/2021)
Patricia Urquiola
(c)Patricia Parinejad



Fjord by Patricia Urquiola for Moroso (2002)

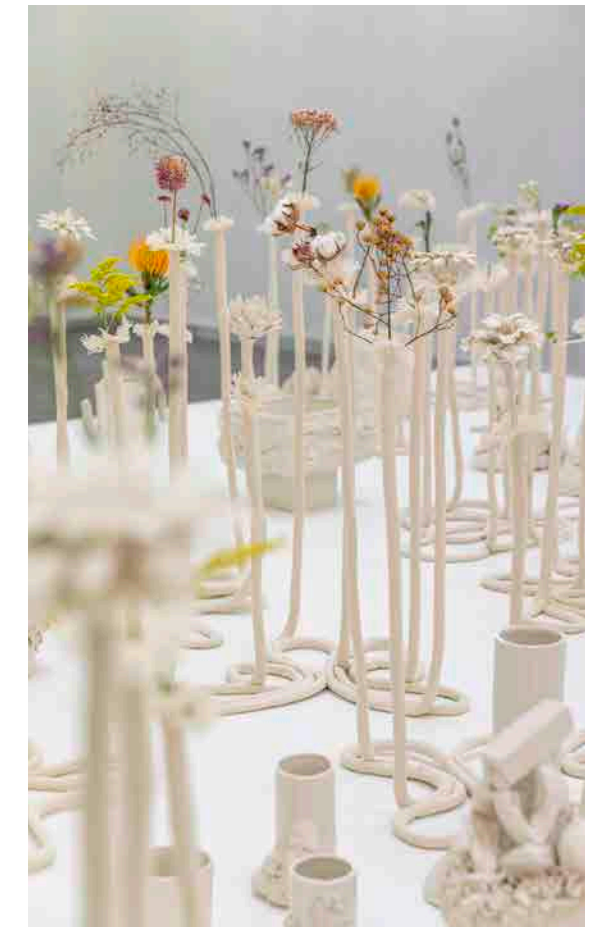
valorizzazione di edifici esistenti, che si trasformano in luoghi di sogno. Cambiano le dimensioni dei progetti ma non il modo con cui li affronta: lo studio del genius loci, la massima attenzione al comfort, la cura dei dettagli conditi con un po' di curiosa ironia sono gli stessi ingredienti in scala diversa. "Lavorare con Patricia", dice Federica Sala, "mi ha permesso di vedere come lei abbia le antenne sui cambiamenti in atto e sappia anticiparli nel suo lavoro. Mi considero fortunata di aver incontrato una donna così straordinaria". Sono queste antenne e il suo linguaggio così particolare, le chiavi del suo meritato successo.



Tropicalia by Patricia Urquiola (2008) for Morso(c)
Alessandro Paderni



Rotazioni by Patricia Urquiola for cc-tapis (2017)
Photo by Lorenzo Gironi
Art Direction Motel409 e Studio Milo



Hybrida, Real Fabbrica Capodimonte (2021)
By Patricia Urquiola
© Sara Eller

ALESSI

25 STORIES,
THE 25TH
ANNIVERSARY
OF ALESSI
MUSEUM

1-4 FEB
10 AM — 1 PM
3.30 PM — 6.30 PM

CENTRO CONGRESSI COURMAYER
PIAZZALE MONTE BIANCO, 10

(COURMAYER EDITION)



Sono 25 gli anni del Museo Alessi

Superati i 100 anni festeggiati nel 2021, Alessi si riconferma una delle più celebri Fabbriche del Design italiano e, in occasione del compleanno del suo Museo, rilegge l'intera sua storia.

di Maria Giulia Zunino

"Nella seconda metà degli anni '90 mi ero messo in mente di fare un museo per raccogliere esperimenti, prototipi e disegni che, anno dopo anno e con un ritmo sempre più accelerato, stavamo ricevendo dai designer di ogni parte del mondo... Così ho cominciato a parlarne ad Alessandro Mendini, che ha pensato al progetto architettonico, e dopo è arrivata Francesca" ricorda Alberto Alessi.*

Oggi il museo raccoglie più di 25.000 pezzi firmati da un migliaio progettisti. Sono prototipi, stampi, progetti non realizzati, prime versioni, disegni e schizzi, oggetti che rivelano la forza dell'imprenditore-artigiano, fatta di passione, continua ricerca, collaborazioni, perizia costruttiva e flessibilità che insieme gli danno la possibilità di sperimentare e tentare progetti con un grado di rischio e difficoltà che la grande industria non potrebbe mai permettersi. Il museo è un archivio vivo, continua fonte di conoscenza. La grotta di Alì Babà per qualsiasi designer! E per Alessi tavola la spinta a dar vita a progetti lasciati in attesa. Lo dimostra il bollitore "Bulbul" di Achille Castiglioni che, "congelato" per 35 anni, ha visto la luce nel 2021 grazie alle nuove tecniche.

La relazione tra Alessi – fondata a Omegna, sul lago d'Orta,



"FORM", Greg Lynn, servizio da tè e caffè in titanio a doppia parete della serie "Tea & Coffee Towers" (2003), prodotto su richiesta.



Un dettaglio della mostra allestita di A4Adesign. Al centro, il bollitore **"9093"** in acciaio inossidabile 18/10, manico e pomolo in poliammide di Michael Graves (1985) e bollitore elettrico **"Plissé"** di Michele De Lucchi (2018).

* Francesca Appiani, curatrice del museo.



Il **"Juicy Salif"** sarà in nostra compagnia anche quest'anno alla Courmayeur Design week-end. Il **"Juicy Salif"** è senza dubbio uno degli oggetti più famosi del design contemporaneo: osannato dalla stampa, richiesto da tutti i musei di design, amato da tutti. Negli anni ha avuto moltissime trasformazioni nelle misure, nei colori e nei materiali: laccato oro nel 2000 per i 10 anni, in fusione di alluminio con rivestimento di ceramica bianca per i suoi 25 anni e ancora in bronzo per il centenario di Alessi (2021).

Dicono di lui

Alberto Alessi

"I buoni progetti arrivano quando vogliono loro. È difficile fare opere d'arte su ordinazione: questo è arrivato disegnato sulla tovaglietta del ristorante come risposta alla richiesta del disegno di un nuovo vassoio".

"Una vera opera di design deve saper commuovere, comunicare sentimenti, evocare memorie, sorprendere, trasgredire".

Vico Magistretti (con ironia)

"Se si prova a spremere un'arancia si deve portare il vestito in tintoria".

Philippe Starck

"Questa micro-scultura lascia galoppare la nostra immaginazione"

"Non è pensato per spremere i limoni, è pensato per iniziare le conversazioni".

Lo scrittore Michele Gogo nel libro *25 anni senza spremere limoni*, edizione Alessi, 2015.

"È difficile dire quanti limoni abbia spremuto Juicy Salif in questi venticinque anni, ma è facile notare quanto abbia fatto parlare di sé".

da Giovanni Alessi come officina per la lavorazione della lastra d'ottone e d'alpacca, con fonderia, produttrice di oggetti per la tavola – e il design ha radici *ante litteram*. In 25 storie la mostra organizzata in occasione dei 25 anni del museo sottolinea alcuni momenti memorabili di questa storia familiare giunta alla quarta generazione e ne esplora i valori e le innovazioni. Le 25 storie sono allestite da A4Adesign in un candido elegante paesaggio di cartone ondulato riciclato, piegato con sapienza a creare forme e strutture tridimensionali diverse su cui appoggiano gli oggetti. Cronologicamente apre la scena il "Servizio da tè e caffè in alpaca argentata" dell'Ufficio Tecnico Alessi (1921), seguito nel 1945 dal "Bombé" in ottone cromato – ultimo progetto di Carlo Alessi che nelle linee morbide si avvicina al nascente design – e dieci anni dopo dalla serie "Avio" destinata agli alberghi e al servizio a bordo degli aerei che non solo segna l'inizio dell'uso dell'acciaio inossidabile ma la collaborazione dei primi architetti/designer. Dagli anni 70, con l'ingresso in azienda di Alberto Alessi, il design diventa elemento portante, iniziano le grandi ricerche a livello nazionale e internazionale che innescano le collaborazioni con designer, architetti, artisti. Il ritmo delle novità e la varietà dei temi è sempre più accelerato: il servizio da tè e caffè ritorna con forza nel 1983 con "Tea & Coffee Piazza" e 20 anni dopo con "Tea & Coffee Towers"; aumentano materiali e colorazioni; si moltiplicano le caffettiere, i bollitori, i vasi, le macine, i cavatappi. E appare anche l'"Alessofono".

Il design entra nelle case e negli uffici; le icone sono riconosciute da tutti, sono oggetti del desiderio senza tempo, anche se molti ne ignorano il nome: il "9093", il mitico bollitore con l'uccellino rosso disegnato da Michael Graves nel 1985 ha resistito 40 anni!



"90018", Riccardo Dalisi, Caffettiera napoletana (1987) Acciaio inossidabile 18/10, manico in legno di noce Canaletto.

Sono circa 200 i prototipi di "caffettiere animate" che passo dopo passo hanno portato alla definizione del progetto.



"Hot Bertaa", Philippe Starck (1990), Bollitore Alluminio, manico e beccuccio in poliammide

Accolto con entusiasmo, ma poi uscito di produzione per un problema del sistema di versamento, dopo alcuni anni è divenuto uno dei pezzi più ricercati da musei e collezionisti: un flop...di successo!



"Alessofono" ideato da Alessandro Mendini con Maria Christina Hamel, (1988) 1993 e con la consulenza di Luca Di Volo e Davide Mosconi.

Alberto Alessi lo accetta per tre motivi. 1, più personale: negli anni 20, nella la sua officina Giovanni Alessi produceva anche componenti dei sassofoni Ramponi & Cazzani, una manifattura locale. 2, tecnico: casalinghi e sassofoni usano gli stessi metalli e processi. 3, metodologico: il tentativo di migliorare ergonomia ed estetica del sassofono, adottando una corretta pratica di design.

Un passo avanti, *in vetrina*

Quest'anno per Design Week-end, le vetrine di Courmayeur saranno punteggiate di rosso, un colore che in questi tempi non rappresenta più solo il Natale ma fa un passo avanti, diventando il portavoce di messaggi dalla forte valenza sociale.



"La perla delle Alpi" deve, anche ma non solo, al Monte Bianco il suo status di stazione montana tra le più rinomate al mondo. La sua storia ha radici antiche: conosciuta nel XIII secolo come "Cura majori", quando nell'Ottocento diventa "Courmayeur" – come testimonia la storia della Valle d'Aosta scritta dall'abbé Henry – è già nota per le sue acque sulfuree. Da allora la sua fama di stazione turistica estiva e invernale non si ferma più.

È montagna pura, autentica, elegante, tradizionale, cosmopolita. È un luogo che ospita visitatori da tutto il mondo, attratti da un'offerta diversificata e capace di incontrare le esigenze del consumatore italiano come di quello straniero.

Tradizione e buon cibo, sport e divertimento, relax, entertainment, cultura artigianale alpina sono gli ingredienti di quest'offerta, con il plus inestimabile di una cornice d'eccezione, la montagna più alta d'Europa: il Monte Bianco.

Sono i valori che hanno portato Courmayeur a far parte di "Best of the Alps", la prestigiosa associazione che da oltre 30 anni raccoglie le località più straordinarie delle Alpi, riconoscibili per la loro capacità di declinare i propri valori a 360°: Chamonix-Mont-Blanc, Cortina d'Ampezzo, Crans-Montana, Courmayeur, Davos Klosters, Garmisch-Partenkirchen, Kitzbühel, Lech Zürs am Arlberg, Megève, Seefeld e St. Anton am Arlberg.

Courmayeur è un luogo dove poter sperimentare il meglio dell'Italian lifestyle, anche grazie ai suoi bellissimi negozi delle vie del centro che, durante il Courmayeur Design week end, diventano messaggeri del design.



Con grande disponibilità di anno in anno le loro vetrine trasformano il centro in uno piccolo museo del design. In questa quarta edizione sul tema "Un passo avanti", le vetrine sono tutte declinate al femminile. Sono molte le professioniste del design e dell'architettura – architetti, designer, giornaliste, PR e manager di aziende del settore – che porteranno in ogni vetrina un prodotto ricco per loro di un significato speciale e rigorosamente rosso, un volto e una frase, che partendo dal prodotto, spingerà ogni lettore a fare un piccolo passo. Oggetti iconici in produzione o conservati in casa per affezione

o perché ancora utili, piccoli manufatti artigianali o pezzi del design anonimo accomunati dal colore rosso, racconteranno tante storie differenti spingendo i visitatori a fare un passo avanti dopo l'altro. Il tema della mostra verrà poi ripreso nel talk della mattina di venerdì 2 febbraio "Un passo avanti... in salita" moderato da Raffaella Pollini di Kartell per un dibattito totalmente femminile con Patrizia Vincenzi, CEO di Luceplan; l'architetto e art-director Carolina Nisivoccia, l'architetto Raffaella Razzini; la designer Ilaria Marelli e l'architetto Giovanna Latis.



PH: Lorenzo Belfrond © Amplificatre.com



WINTER
AT ITS PEAK



Il design sale in vetta

Fino alla fine della stagione invernale
@Telecabine di Dolonne

Una galleria iconografica di design sospesa nel paesaggio, grazie alla rinnovata partnership con Courmayeur Mont Blanc Funivie.

Le telecabine da Dolonne a Plan Checrouit accolgono e trasportano verso le piste e verso il mondo del design fluttuando sulla neve.

Ogni telecabina racconta Design Week-end: i brand con i loro prodotti, i protagonisti, le installazioni e gli appuntamenti che animeranno la quarta edizione di Courmayeur Design Week-end. Si integra così, con il bellissimo paesaggio ai piedi del Monte Bianco il linguaggio del design.

Una bellissima occasione per le aziende affermate e emergenti di farsi conoscere in un modo decisamente innovativo e coinvolgente.

La mostra sospesa resterà attiva fino alla fine della stagione invernale.

Partner dell'evento:
Courmayeur Mont Blanc Funivie



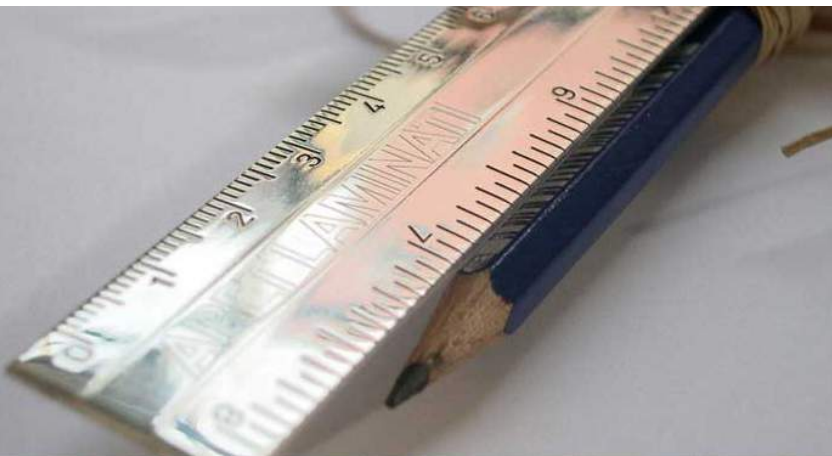
skicAD 24

Ski Competition for Architects & Designers

skicAD: un nome dal duplice significato – acronimo di Ski Competition for Architects and Designers e affine ai software utilizzati dai progettisti per i quali CAD sottende Computer Aided Design – quello della ormai famosa gara internazionale di sci, un momento che sparglia le carte spostando la competizione dal fatturato o dalla posizione gerarchica alla prestazione sportiva.

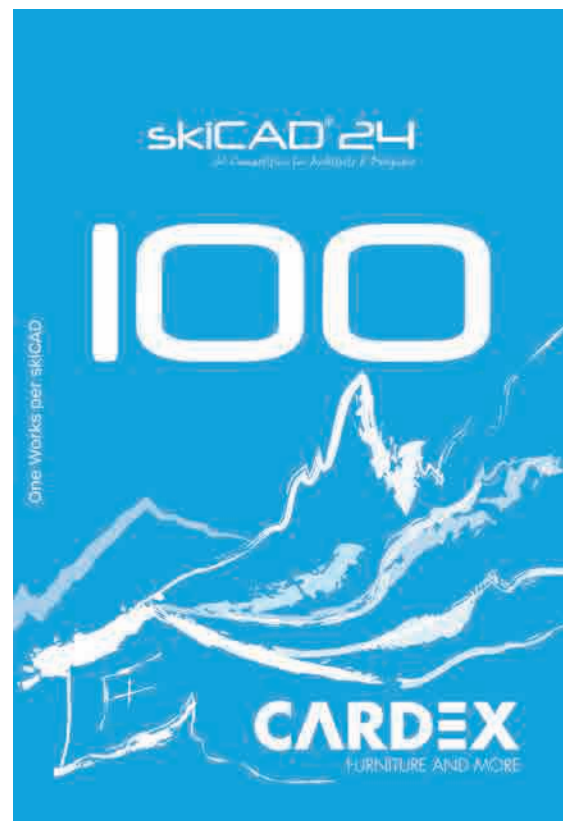


Un'iniziativa nata nel 2000 quasi per caso e per protesta. "Lo studio milanese di Ettore Sottsass Jr. aveva organizzato un torneo di calcetto: un'idea divertente; un'occasione, al di fuori dell'ambito lavorativo, per conoscere persone professionalmente e culturalmente affini. Riservata ai soli uomini!" ricorda Paola Silva Coronel. "Con alcuni colleghi dello studio De Lucchi, con cui collaboravo, abbiamo rilanciato subito con una disciplina aperta anche alle donne!" Il confronto professionale si fa goliardico, coinvolgendo tutti in un clima sano e divertente. Ovviamente non mancano i "soliti favoriti" che si daranno battaglia in una competizione agguerrita. Giudici di gara e guardia porte della Courmayeur Mont Blanc Funivie, i soli ammessi a decretare i vincitori. Diverse le categorie in gara: Uomini/Donne sci; uomini/donne sci senior; Uomini/Donne snowboard e junior. Anche un questo campo quest'anno c'è un passo avanti. Dopo anni in cui i premi erano semplicemente oggetti tipici del territorio – dalla grolla alla scatola in legno lavorato – nasce ora il trofeo dedicato. Forse per non sentirsi inferiori a Pietrasanta dove i vincitori della gara velica hanno ricevuto come premio il trofeo prodotto da Venini. Un trofeo che di anno in anno verrà passato al nuovo vincitore.

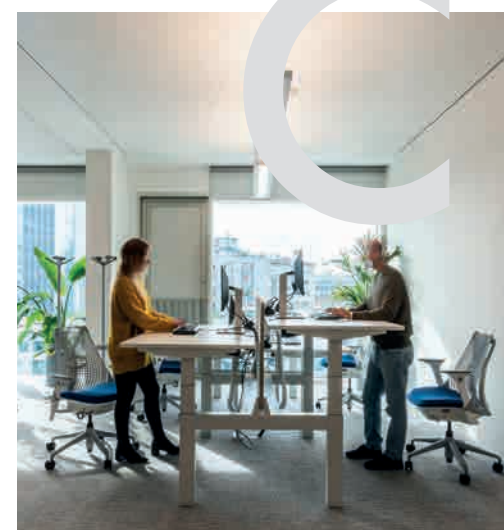


CARDEX

FURNITURE AND MORE



La forma deriva da un'idea di Paola Coronel: *"Mi sono ispirata alle linee tondeggianti dell'America's Cup e a certi vasi panciuti prodotti a Murano; al computer ho provato a schiacciarle finché non ha trovato qualcosa di accettabile. È stato bravissimo Venini a tirarne fuori qualcosa di interessante"*. Courmayeur non tradisce le sue radici legate al legno e neppure il motivo del premio. Nell'innovativo "Un trofeo da compilare" Massimo Roj/ ProgettoCMR propone una corona di sci che dà forma alla coppa; su questi anno per anno sarà inciso il nome del vincitore. Lo scopriremo il giorno della premiazione al Courmayeur Sport Center.



Dal 1999 Cardex è fornitore di mobili oggetti e accessori di design. Offre consulenza, pianificazione e creazione di spazi per l'ufficio e la comunità.
www.cardex.it



Il living in ufficio

Fondata nel 1871, Sedus Stoll AG è uno dei principali produttori europei di arredi per l'ufficio. La gamma di prodotti comprende le sedute, come le poltroncine girevoli e per visitatori, nonché gli arredi per conferenza e per l'ufficio. Il tutto "made in Germany". Nei suoi 150 di storia, Sedus ha fissato standard sempre nuovi in materia di ergonomia, processi di produzione e sostenibilità. Il marchio è sinonimo di innovazione, tecnologia, qualità e gusto estetico, e arricchisce "l'ambiente ufficio" con concetti al passo con i tempi e arredamenti di pregio.

L'accelerazione data dal covid alla rivoluzione degli ambienti lavorativi ha portato Sedus a una ridefinizione degli spazi incentrata sul benessere della persona e sulla collaborazione in ufficio, riconoscendo l'universo del soft seating come necessario per le attività informali ed ampliando conseguentemente la propria offerta. Da questa esigenza e dalla matita del designer italo-britannico Robin Rizzini è nata quindi la linea **se:living** una famiglia di divani dal disegno rigoroso ma morbido, completa di potrone, tavoli e tavolini ideali per momenti di concentrazione, chiacchierate, colloqui, videoconferen-

ze, e telefonate. Un'estetica ed un comfort domestici orientati al benessere psicofisico anche grazie agli spazi dedicati al verde, ma con applicazioni e funzionalità da ufficio come tavolini in luogo dei braccioli e le prese per la corrente alla base della struttura per ricaricare il telefono o attaccare il computer quando si scarica. La qualità del disegno e del prodotto, la facilità di inserimento, le diverse profondità e configurazioni (a L, a V o side by side) orientate alla funzione che devono svolgere ci hanno portato qui al designweek-end di Coumayeur per la presentazione della gamma in anteprima mondiale.



se:air

Recentemente Sedus ha intrapreso un nuovo cammino verso prodotti con un design essenziale ed al contempo ricercato, come la seduta **se:air**, traendo ispirazione dalla biofilia e dalle sue forme armoniose con un limitato utilizzo di materiali che le conferisce leggerezza e sostenibilità. Un design monocromatico disponibile in cinque colori naturali: rosso rubino, blu notte e verde salvia oltre al bianco e al nero. La sua cinematica autoadattiva la rende semplice da utilizzare e ideale per il lavoro agile e le postazioni condivise.



se:living

DA "IDEE GENIALI" A "IDEE GENTILI"

Un passo avanti verso la solidarietà

di Maria Giulia Zunino

Da Pietrasanta a Courmayeur il passo è lungo ma non troppo per "Le idee geniali" selezionate da Giulio Cappellini tra i prodotti cult del design per la genialità del materiale, della funzione o della tecnica di produzione. La mostra – pensata per la terza edizione del Pietrasanta Design Week-end lo scorso ottobre – è rimasta aperta per altri tre mesi perché "la gente ha un certo senso di timore verso il design: in molti lo vedono nel museo o nelle vetrine, ma faticano a immaginare quei prodotti in casa propria", precisa Cappellini. "Dobbiamo farlo scendere dal piedestallo e aprirlo di più al pubblico, senza arroganza. Lo sento come un dovere".

A Courmayeur il concept non cambia ma nel nuovo allestimento nella lounge del Courmayeur Sport Center si arricchisce di una nuova finalità: un passo avanti che trasforma "le idee geniali" in "idee gentili".

Elisabetta Andreis, sulle pagine del Corriere della Sera ha raccontato la storia e il coraggio di Ottavia Fornaciari che ha scelto di partire per la Sierra Leone con l'Associazione "Medici per l'Africa" per "far nascere i bambini". "Facevo la specialità al Buzzi di Milano, mi ha spinto questo grandissimo desiderio di rendermi più utile, anche a rischio di prendermi maggiori responsabilità... Qui non c'è tempo per pensare alla paura, quasi tutto è un'emergenza... Mi sono trovata subito in sala operatoria... Ogni giorno studio e mi impegno di più, sperando di essere coraggiosa".

Le sue sono parole che non lasciano indifferenti. Abbiamo quindi deciso di fare qualcosa di concreto, per aiutare lei a lavorare meglio e le donne africane a sopravvivere con i loro bambini. Abbiamo quindi chiesto alle aziende di offrire i loro pezzi per un'asta a tempo, che durerà i quattro giorni dell'evento. Tutti i proventi serviranno a sostenere l'attività della giovane dottoressa e delle altre studentesse, che seguiranno il suo esempio con l'aiuto di CUAMM-Medici con l'Africa, l'Ong fondata a Padova, una delle pochissime il cui tirocinio in ospedali di otto paesi al mondo viene riconosciuto dalle università.

Alcuni oggetti selezionati



AGA PECASA
Tavolino Eros
Angelo Mangiarotti, 1971
L 54 x P 45 x A 40 cm
PREZZO ~~€ 4.962,00~~ **992,00**



AGA PECASA
Tavolino Eros
Angelo Mangiarotti, 1971
Ø 60 x A 40 cm
PREZZO ~~€ 5.170,00~~ **1.036,00**



ALESSI
Tavolino Op-la
Jasper Morrison, 1998
Ø 48 x A 52 cm
PREZZO ~~€ 295,00~~ **59,00**



driade
Poltroncina Costes
Philippe Starck, 1984
L 47,5 x P 58 x A 80 cm
PREZZO ~~€ 990,00~~ **198,00**



FLAMINIA.
Lavabo Monowash
Giulio Cappellini, 2005
L 40 x P 40 x A 85 cm
PREZZO ~~€ 2.992,00~~ **596,00**



ICOFFE
Lampada Lama
G. Cappellini e L. Talarico, 2021
L 40 x P 40 x A 185 cm
PREZZO ~~€ 1.346,00~~ **269,00**



ARREDOLUCE
Lampada Triennale
Angelo Lelli, 1947
L 160 (max) x A 160 cm
PREZZO ~~€ 7.918,00~~ **1.584,00**



ARTELINIA
Lavabo Plissé
Giulio Cappellini, 2021
L 40 x P 40 x A 89 cm
PREZZO ~~€ 3.240,00~~ **648,00**



cappellini
Thinking man's chair
Jasper Morrison, 1988
L 63,5 x P 90 x A 70 cm
PREZZO ~~€ 3.294,00~~ **659,00**



Kartell
Componibile 2 elementi
Anna Castelli Ferrieri, 1967
Ø 32 x A 40 cm
PREZZO ~~€ 105,00~~ **21,00**



Kartell
Componibile 3 elementi
Anna Castelli Ferrieri, 1967
Ø 32 x A 58,5 cm
PREZZO ~~€ 147,00~~ **29,00**



Kartell
Componibile 4 elementi
Anna Castelli Ferrieri, 1967
Ø 32 x A 77 cm
PREZZO ~~€ 192,00~~ **38,00**



Cassina
Poltrona Utrecht
Gerrit Thomas Rietveld, 1935
L 64 x P 85 x A 70 cm
PREZZO ~~€ 4.124,00~~ **825,00**



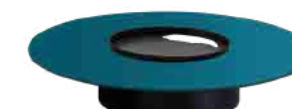
CECCOTTICOLLEZIONI
Poltrona Twenty Two
Jaime Hayon, 2009
L 94 x P 84 x A 89 cm
PREZZO ~~€ 14.060,00~~ **2.812,00**



dixpari
Alone 0007 - Menkar
Dixpari, 2017
Ø 30 cm circa
PREZZO ~~€ 750,00~~ **150,00**



LIVING
DIVANI
Seduta Carbon Frog
Piero Lissoni, 2015
L 80 x P 90 x A 72 cm
PREZZO ~~€ 3.860,00~~ **772,00**



LIVING
DIVANI
Tavolino Tethys
Oscar&Gabriele Buratti, 2018
Ø 128 x A 25 cm
PREZZO ~~€ 3.613,00~~ **723,00**



martinelli luce
Lampada Cobra 100
Elio Martinelli, 1968
Ø 40 x A 40 cm
PREZZO ~~€ 1.928,00~~ **386,00**



OLMAR
1957

New Era Decor
Giulio Cappellini, 2022
L 40 x P 6,6 x A 120 cm
PREZZO ~~€1.647,00~~ **329,00**



oluce
Marche 1945

Lampada Atollo
Vico Magistretti, 1977
Ø 38 x A 50 cm
PREZZO ~~€1.525,00~~ **305,00**



Poltrona Frau
Marche 1945

Poltrona Archibald
Jean Marie Massaud, 2009
L 83 x P 80 x A 75 cm
PREZZO ~~€5.124,00~~ **1.025,00**



sedus

Seduta da ufficio Se:Air
Sedus
L 68 x P 68 x A 154 cm
PREZZO ~~€300,00~~ **60,00**



UNOPIU

Sedia Ginger
Unopiù
L 54 x P 41 x A 88 cm
PREZZO ~~€445,30~~ **89,00**



VENINI

Vaso Battuto a nido d'ape
Carlo Scarpa, 1940
Ø 23 x A 45,5 cm
PREZZO ~~€13.560,00~~ **2.712,00**



zanotta:

Poltrona Sacco
Gatti, Paolini e Teodoro, 1968
L 80 x P 80 x A 68 cm
PREZZO ~~€323,00~~ **65,00**



gio/dom - 01/04 feb
10:00-13:00 15:30-18:30

Sport Center,
Via dello Stadio 2

L'asta chiude sabato
alle 22:30



I fondi raccolti saranno
devoluti al reparto di
maternità dell'ospedale
Pujehun in Sierra Leone

per info:
www.mediciconlafrica.org



Tutti i prodotti partiranno
da un prezzo scontato
dell'80% (rispetto al prezzo
di listino)



Procedura di conferma acquisto e donazione

Nel momento in cui l'oggetto è aggiudicato si potrà procedere all'acquisto direttamente al Courmayeur Sport Center attraverso carta di credito. In caso di pagamento tramite bonifico bancario, il donatore riceverà una e-mail di conferma della transazione con cui potrà ritirare il prodotto e ottenere un regolare certificato relativo alla corretta ricezione del contributo. Per ottenere tale certificato è necessario compilare il form presente all'indirizzo dona.cuamm.org.

Design Week-end srls provvederà alla cessione del bene.

Estremi bancari per donazione:

intestazione "Medici con l'Africa Cuamm"

causale "CDW24 per Cuamm - numero lotto"

IBAN IT 32C 0501812101 000011078904

Banca Popolare Etica

Inviare distinta di pagamento all'indirizzo sopra citato.

L'Ente provvederà a fornire al donatore regolare certificato relativo alla corretta ricezione del contributo.

 agape

TIME OFF



Eli a colonna – lavabo
In-Out – vasca
Fez 2 – rubinetteria
design Benedini Associati

Visita in nostri flagship store a:
Milano, Tokyo, Taipei, Melbourne, Amsterdam,
München, Berlin, Köln, Innsbruck, Linz and Mantova
agapedesign.it

GIO PONTI

PAVONE



 ARREDOLUCE

Pietrasanta Design Week-end 2023

ARTELINEA

FIRENZE 1962



PLISSE' by Bizzarri Design

artelinea.it



THINKING MAN'S CHAIR | Jasper Morrison - cappellini.com

cappellini

CECCOTTICOLLEZIONI

Twenty Two
Jaime Hayon

Ceccotti Collezioni Flagship Store Milano | Via Durini, 23 | +39 026552750 | ceccotti@internionline.it
www.ceccotticollezioni.it

"Astolfo sulla Luna": la nuova collezione di esclusive sculture luminose sospese creata da sfridi di produzione. Un progetto di economia circolare ideato e realizzato da dixpari.

dixpari

dixpari.it

driade

L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

driade.com

→ FLAMINIA.

MONOWASH
Giulio Cappellini



LAMA design Giulio Cappellini & Leonardo Talarico

iconeluce.com

MyKartell



DISCOVER
NEW COLLECTION 2024



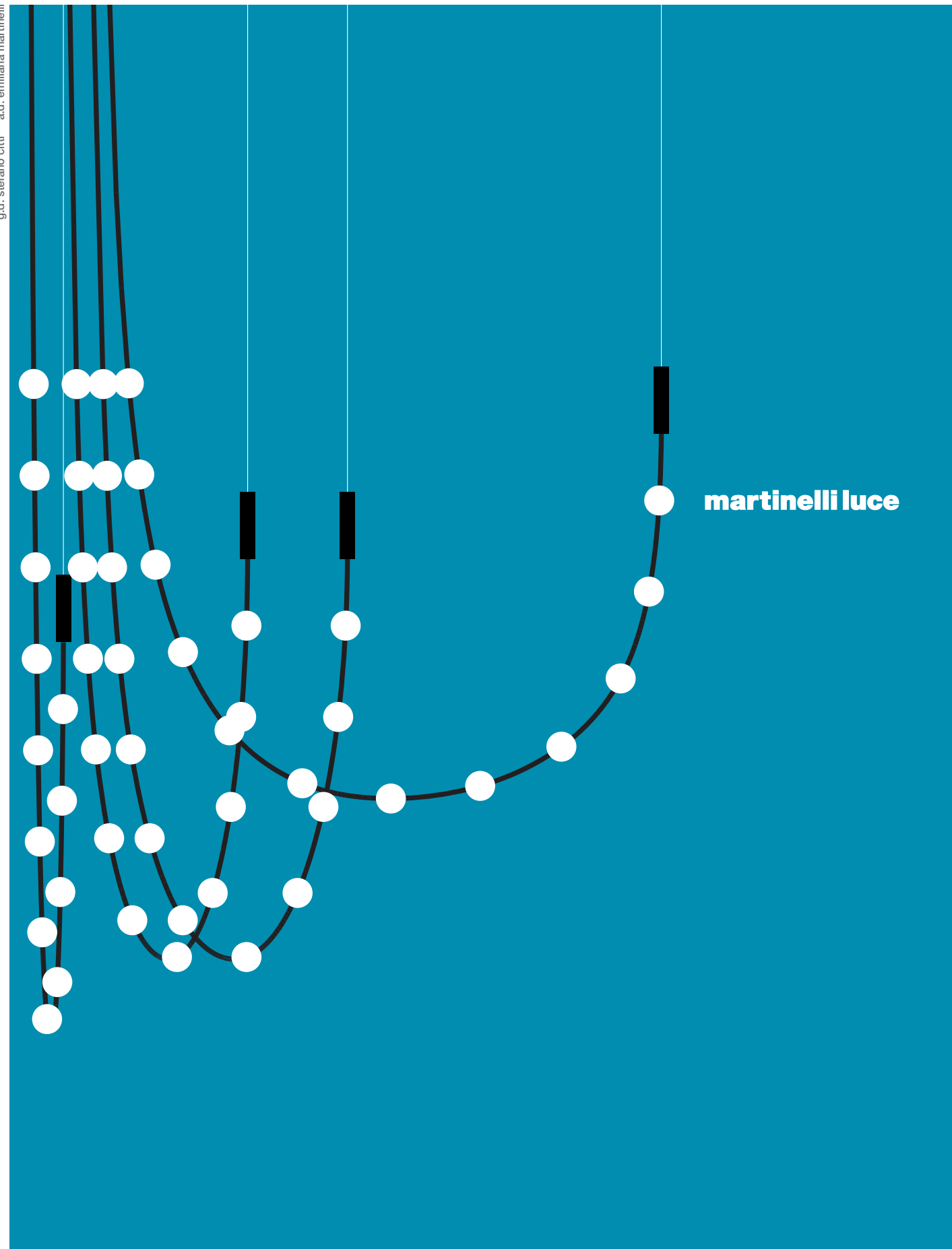
LIVINGDIVANI.IT +39 031 630954

EXTRASOFT
PIERO LISSONI

LIVING DIVANI GALLERY
CORSO MONFORTE 20
20122 MILANO ITALY
+39 0287178662
GALLERY@LIVINGDIVANI.IT

LIVING
D I V A N I

g.d. stefano citti a.d. emiliana martinelli



martinelli luce

MULTIDOT Brian Sironi

OLMAR
1957



NEW ERA DECOR

DESIGN GIULIO CAPPELLINI

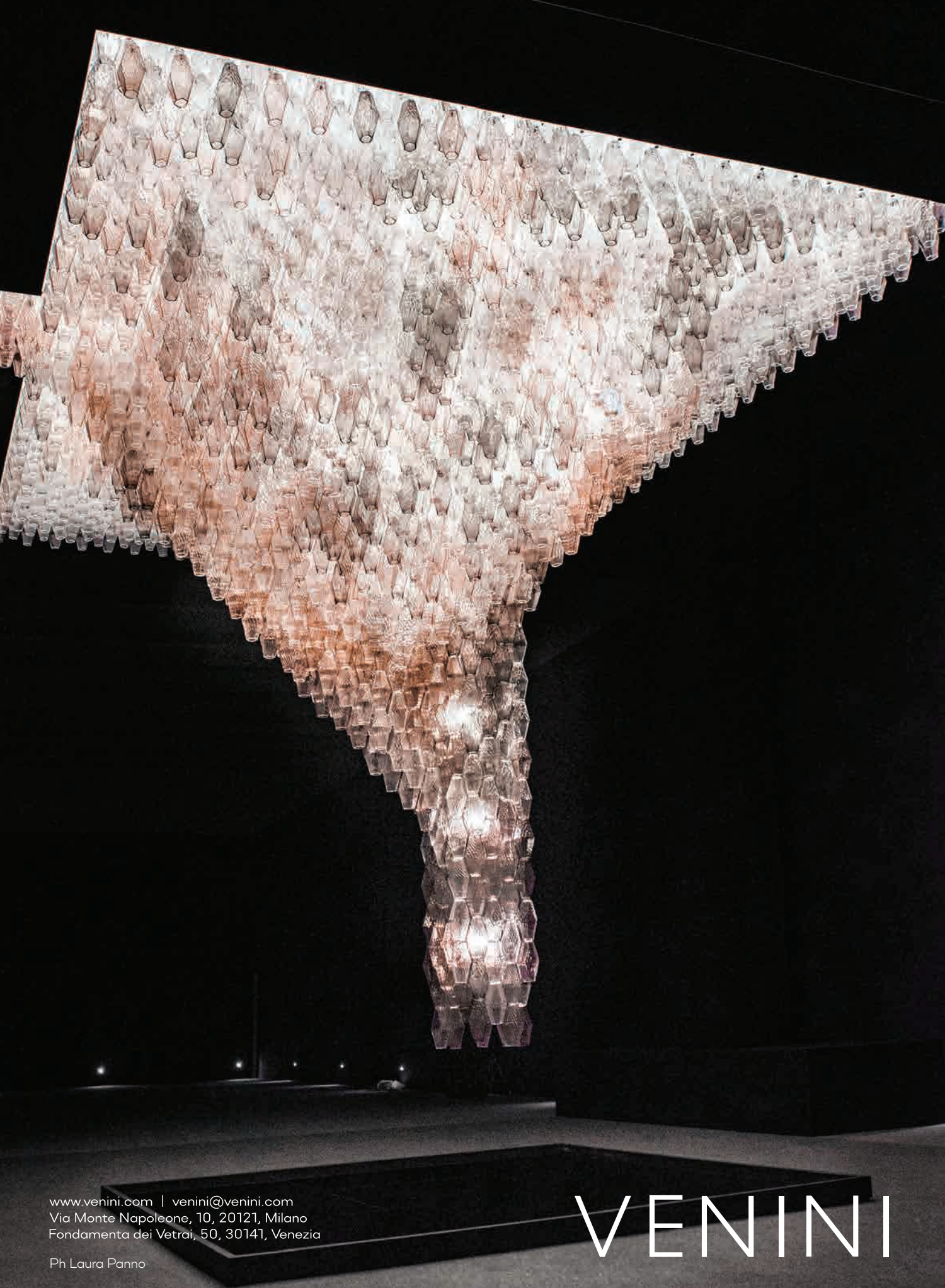
OLMAR1957.IT

oluce
Milano dal 1945



ph. Miro Zagnoli

www.oluce.com



www.venini.com | venini@venini.com
Via Monte Napoleone, 10, 20121, Milano
Fondamenta dei Vetrai, 50, 30141, Venezia

Ph Laura Panno

VENINI

Sciangai 50

Sciangai 50th anniversary
De Pas, D'Urbino, Lomazzi
1973 – New Edition



zanotta.com

zanotta:



Archibald poltrona design by Jean-Marie Massaud

Made of Stories

by people who design, craft and live.

Realizzato a mano in Italia con passione dal 1912 per vincere il tempo.

poltronafrau.com

Scansiona il QR code.
Vivi la tua esperienza
in realtà aumentata.



Synthesis Collection

unopiu.com

UNOPIU'

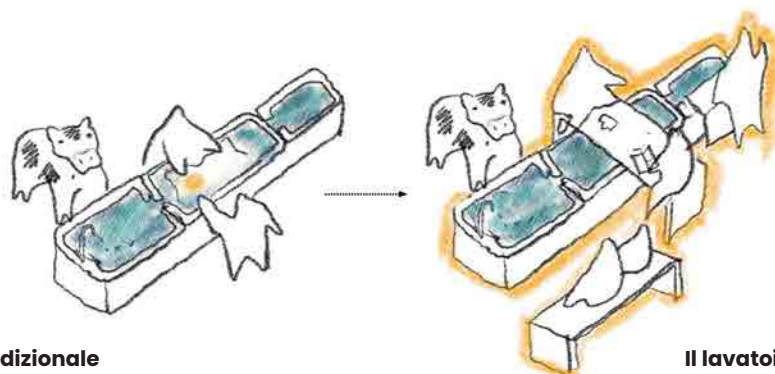
Milano
Via Pontaccio, 9

Un rifugio *condiviso*

@Passaggio Donzelli

Scegliendo il lavatoio del passaggio Donzelli come base per la sua installazione, CRA-Carlo Ratti Associati affronta due temi cruciali del periodo che stiamo vivendo: l'importanza del valore dell'acqua e la crescente necessità di rapporti ravvicinati e reali.

L'acqua dei ruscelli che dai ghiacciai corrono per raggiungere la Dora è una presenza amica nel paesaggio montano, una indispensabile fonte di vita per uomini ed animali. I lavatoi ne sono i custodi: raccolgono l'acqua e la rendono fruibile a tutti; sono punti di orientamento nel territorio; trasmettono la memoria di quel lavorare insieme che diventava momento d'incontro e di condivisione. A Courmayeur il lavatoio è una presenza significativa, ricca di storia e di storie: CRA ne vuole riattivare la funzione sociale, nella speranza che la sua installazione possa fare un passo avanti, dall'evento a una presenza permanente.



Il lavatoio tradizionale

Un incontro con uno scopo funzionale, sia per gli animali che per le persone.

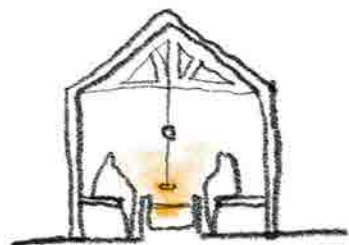
Il lavatoio condiviso

Un incontro con lo scopo di trovare altre persone con cui innestare uno scambio culturale che sviluppa nuova socialità a Courmayeur.



Una biblioteca pubblica per scambiarsi libri

I partecipanti al Design Week-end lasciano qualche libro. Chi vive a Courmayeur scopre nuovi orizzonti e scambia con i visitatori qualche libro sulle montagne e sulle loro caratteristiche.



Un rifugio con un messaggio

Dove l'acqua canta, il cuore balla
Come attorno a un falò alpino, ci riuniamo insieme per vedere il riflesso del messaggio sull'acqua che raggiunge le pareti del lavatoio con una luce calda.



Un'installazione che continua a vivere

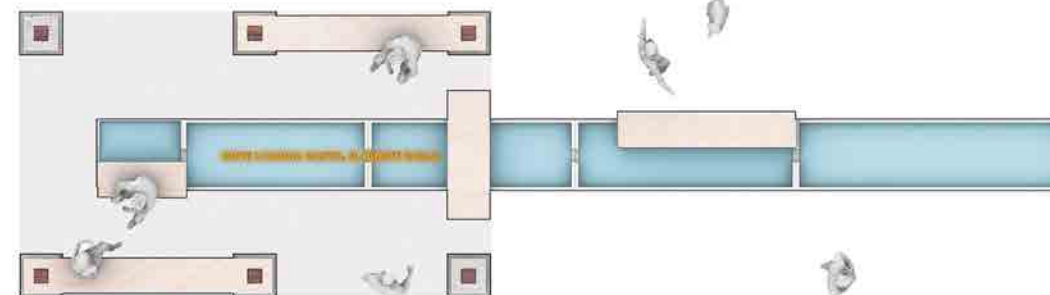
L'installazione proseguirà anche dopo il Design Week-end e porterà luce nei cuori degli abitanti di Courmayeur.

Dove l'acqua canta il cuore balla

Un punto di luce che attira i visitatori e invita a condividere messaggi che si riflettono nell'acqua.

Panca di benvenuto

Una panca dove le persone possono sedersi in estate e tutti sono i benvenuti. Gli animali possono bere e mangiare anche da questo tavolo.

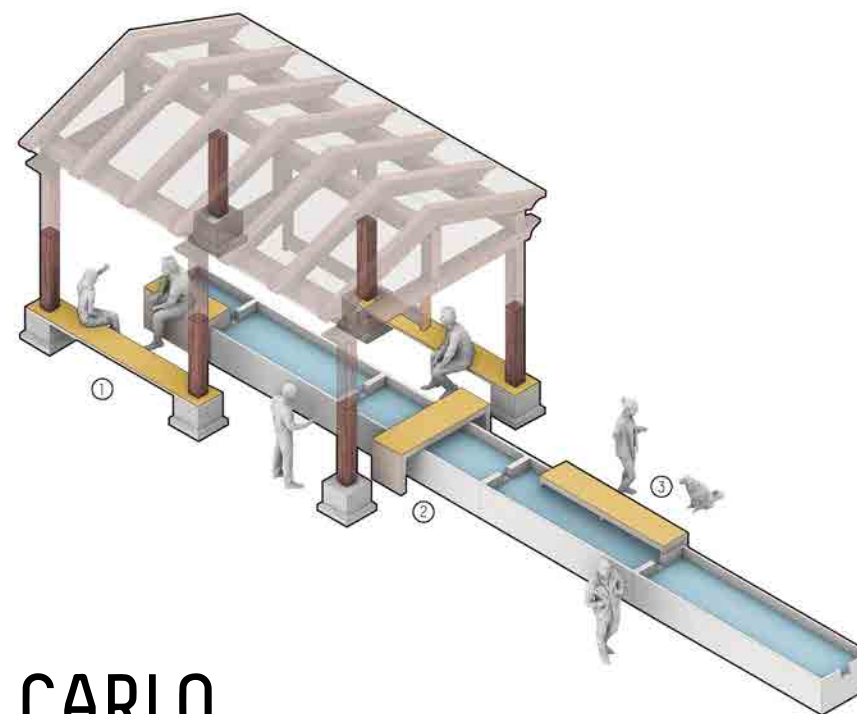


Panca vis-a-vis

L'interazione è diretta per meglio condividere pensieri, libri, idee.

Panca-ponte

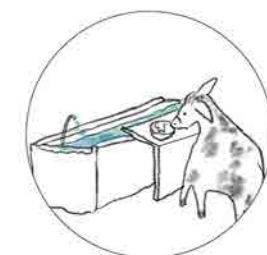
Un ponte dove le persone possono condividere un pasto, scambiarsi un libro o giocare a carte. Ci si può anche sedere da soli e toccare l'acqua con la punta delle mani.



1. Facing Bench



2. Bridge Bench



3. Welcome Bench

CARLO
RATTI
ASSOCIATI

Kindof.

STRONG APPEAL

VISUAL DESIGN SANTISANTI



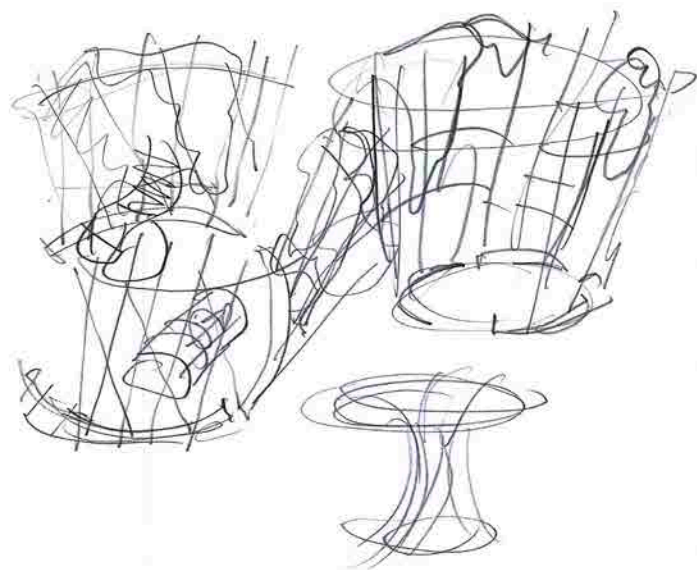
Le regole della creatività

@Piazza Brocherel

L'installazione, di Giuseppe Tortato Architetti e D.O.S. Design Open Spaces per Kindof, dona nuova forma espressiva al materiale, definendo regole nuove e più organiche.

Kindof, il tondino di ferro nervato che diventa design, è un materiale nudo che si lascia vestire. Il suo nome deriva dall'azienda omonima, produttrice di tipi di arredo non confinabili in categorie prestabilite (Kindof, ovvero Kind of Furniture). Nato nelle officine alla luce della fiamma ossidrica come armatura nel cemento armato, non pone limiti alla creatività dei designer: si trasforma in oggetto di arredo, definisce lo spazio, si fa struttura per accogliere, sostenere, entrare a far parte di un ambiente naturale. L'installazione allestita in Piazza Brocherel ha come protagonista l'Oasi Kindof, luogo di aggregazione e inclusione, dove le strutture in maglia metallica dei prodotti costruiscono paesaggi diafani in cui l'aria si mescola liberamente con il colore e "la polvere", prendendo in prestito le parole di Bruno Munari, "non sa dove posarsi". All'interno di questa oasi la Stanza, ispirata all'architettura virtuale di Sottsass degli anni 70, è una architettura primitiva che protegge dal sole, autoportante, flessibile e adattabile. Ospita i pezzi Kindof che, a loro volta, creano gli spazi tipici





Schizzi dello studio Giuseppe Tortato Architetti per arredi Kindof.

dell'abitare domestico, destinati al riposo, alla convivialità, al relax e al lavoro. La loro trasparenza, il molleggiamento delle sedute (sorprendentemente comode, come anche l'amaca sostenuta da pilastri semplicemente appoggiati sul terreno) e i colori vivaci, si fondano su interazioni armoniose tra la natura e l'uomo. Colori tenui legati alla natura, attenzione a non generare barriere e arredi dalle forme più morbide occupano l'Oasi Margherita, riservata ai bambini.

Non manca neppure la Tanca Coronel, una panca con schienale Kindof estraibile e sostituibile con sci e snowboard come poggia schiena: il pezzo perfetto per gli sciatori che vogliono fermarsi in vetta per un panino al sole. Grazie a D.O.S. Design Opes Spaces, l'installazione offre la possibilità di approfondire i valori di Kindof, che affondano le proprie radici nell'economia circolare e nella sostenibilità a 360°, attraverso la realtà aumentata.



Innovazione dentro.

telmotor.it

Da 50 anni portiamo le aziende nel futuro

**Industry Automation
Energy & Lighting Solutions**

Bergamo / Brescia / Crema / Lecco
Milano / Padova / Reggio Emilia / Roma
Torino / Varese / Verona

telmotor
innovation inside

Cammino *in equilibrio*

@Piazza Abbé Henry

Con quella semplicità, sobrietà e ironia che ne contraddistingue il lavoro, 967Arch invita a fermarci per cercare il nostro punto di gravità permanente nel percorso dell'oggi, professionale e personale.

Fondato una ventina di anni fa, 967Arch declina l'approccio artigianale, da bottega creativa, facendolo convivere con i canoni propri del processo produttivo manageriale. Semplicità, sobrietà e ironia sono il filo conduttore di un lavoro dove la cura dei dettagli e la ricerca di nuove soluzioni formali e tecnologiche sono la materia prima di progetti in ambito terziario, industriale e residenziale.

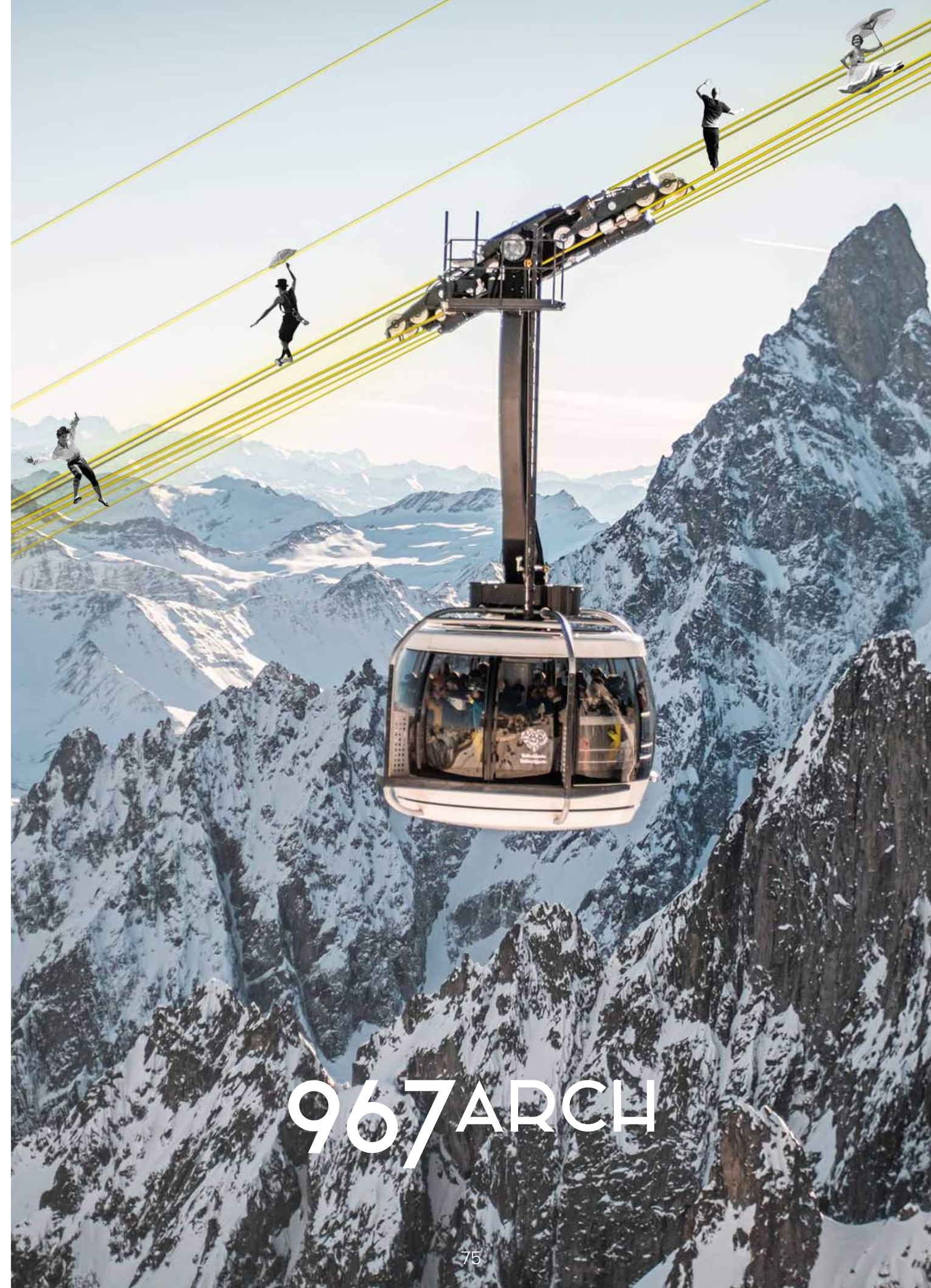
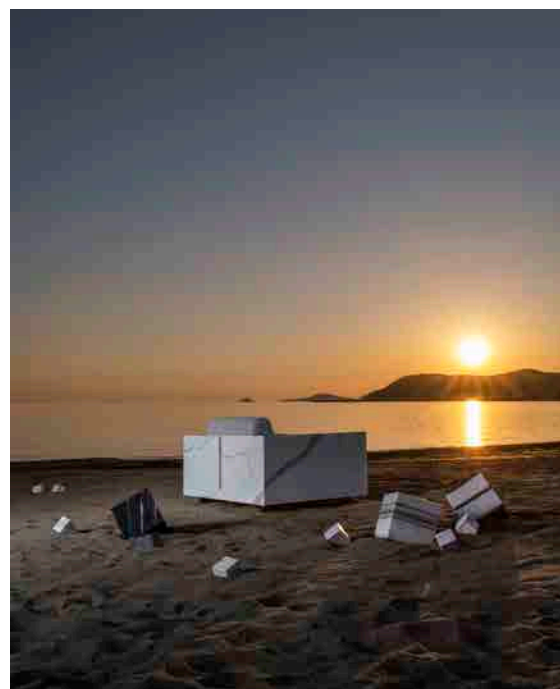
Nell'installazione di quest'anno in Piazza Abbé Henry – realizzata con Telmotor, il brand dell'illuminotecnica e l'innovazione tecnologica – la luce è lo strumento da loro scelto per meditare sul tempo dell'oggi, così difficile da interpretare e gestire. Per mettere in scena un pensiero che non interessa solo l'architetto ma ciascuno di noi. Come comportarsi nel mondo dell'incertezza? Come far quel passo avanti che trasforma un handicap in un punto di vantaggio?

Guardando il progetto di 967Arch per me la risposta potrebbe essere: "alza lo sguardo, se lo abbassi il rischio di cadere aumenta". Ma chiunque passerà di lì troverà la sua risposta.

In un certo senso è questo una delle finalità dell'architettura e del design.

"Cammino in equilibrio" non è più quindi solo un nome poetico per un'installazione luminosa sospesa ispirata ai cavi delle oovie di Courmayeur, ma la spinta a cambiare punto di vista per riuscire a fare il famoso passo avanti che la vita ci chiede.

E per fermarci un po' a pensare, seduti sulla poltrona arrivata direttamente da Carrara: una seduta in marmo progettata da Interni now per FUM (Franchi Umberto Marmi).



967ARCH

INTERNINOW

LIVING ITALIAN DESIGN

“ Il nostro punto di forza è dato dalla capacità di unire design e materiali per personalizzare un ampio numero di prodotti: dagli arredi, ai tessuti fino ai sistemi di rivestimento.”

INTERNI NOW è un rivenditore dei migliori brand del panorama del design tra i quali B&B Italia, Cassina, Poltrona Frau, ma anche studio di progettazione di interior design.

Azienda attiva nel settore dell'arredo di lusso dal 1988, con due showroom all'attivo: Carrara e Forte dei Marmi e una prossima apertura a Dubai.

Vanta una grandissima esperienza nel mondo del marmo con più di 50 varietà, dal reperimento del materiale grazie alle collaborazioni con cave locali fino alla progettazione di prodotti di design finemente ingegnerizzati.

In foto poltrona Cubic-A, marmo di Carrara combinato a preziose finiture e tessuti indoor e outdoor.

CARRARA | FORTE DEI MARMÌ

interninow.it | contact@interninow.it | +39 334 987 4984

Wood by Design

www.alpi.it



ALPI



Amarone della Valpolicella Classico

Da una sapiente
tradizione
la promessa
di eternità.

BERTANI
DAL 1857

bertani.net

6x6

The art of making connection

Design Nicholas Bewick



6x6 is Open to
Connect | Host | Work | Display

6x6 è una soluzione aperta, che usa un sistema di telai in legno naturale, personalizzabili con diversi materiali di finitura e accessori, per comporre illimitate configurazioni di arredamento e divisori di spazio adatti a ogni tipologia di ambiente.

www.roversiti

CESARE ROVERSI

www.seixsei.it



Ditre Italia

Flagship Store
Via Solferino, 21
Milano

Designwear



DETTAGLIO N° 1: LA SELEZIONE
**SOLO L'1% DEI MIGLIORI CHICCHI
 DI ARABICA, CON 0 DIFETTI.**

Può sembrare solo un dettaglio, ma è grazie all'ossessione per i dettagli
 che proviamo ad offrirvi ogni giorno il nostro miglior caffè, in tutto il mondo.

LA QUALITÀ AMA I DETTAGLI.



LIVE HAPPILLY

Certificazione



Corporation



Scopri la nuova collezione LAGO
nel negozio più vicino a te.

LAGO.IT
@LAGODESIGN

LAGO

Studio CCRZ / Ph: Studio 9010 / Styling: Moberi Studio

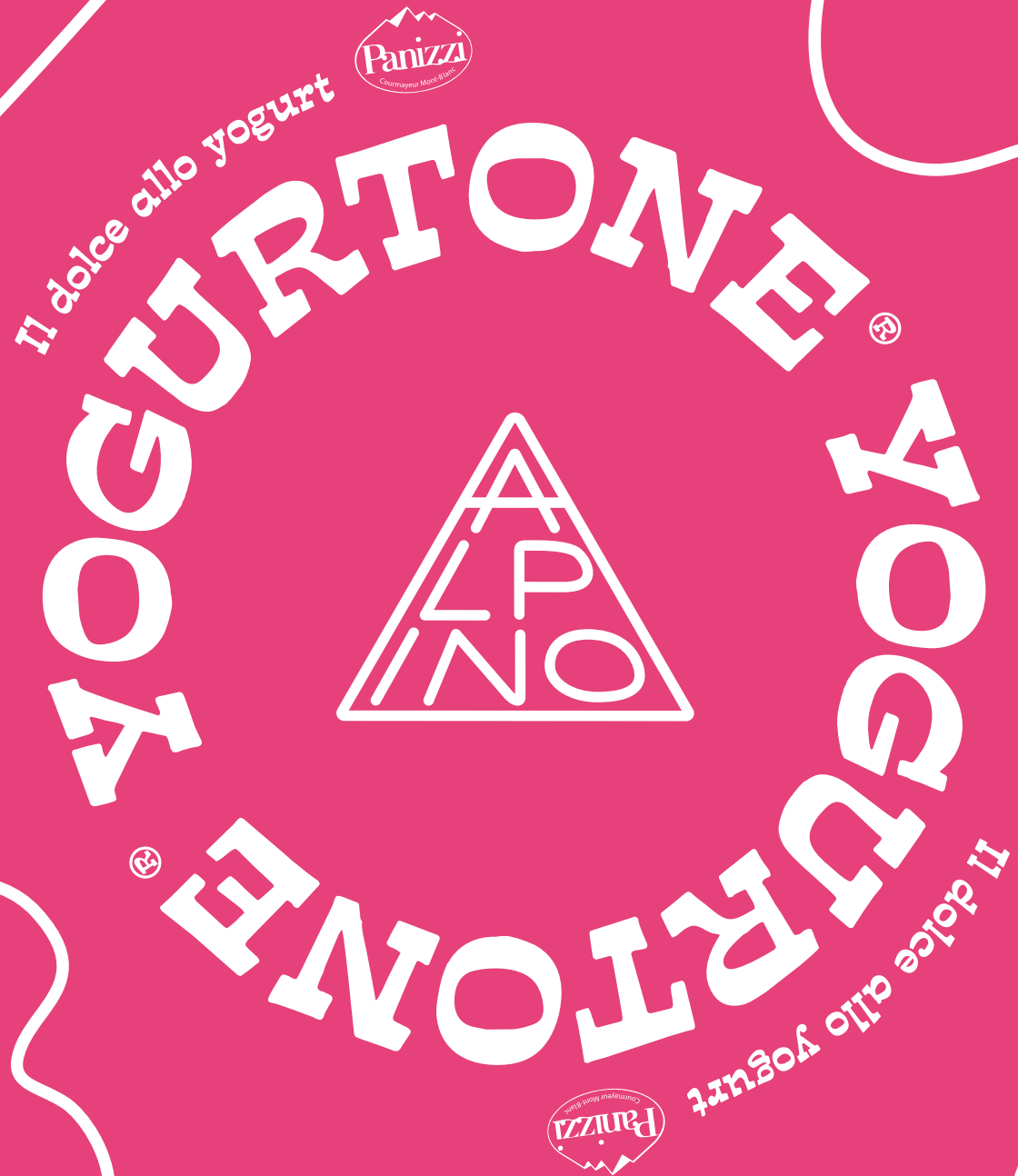


Levante Armonia di luce e materia.

Design: Marco Spatti
luceplan.com

LUCE
PLAN

IG: @alpino.yogurt
FB: Alpino: che yogurt sei?
www.alpinocheyogurtsei.it



SABATO 3 FEBBRAIO
La colazione dei campioni
al termine della gara di sci



PROVASI



TEAM DESIGN WEEK-END

Paola Silva Coronel
Head Design Week-end

Antonella Minetto
Relazioni istituzionali & comunicazione

Gabriella Del Signore e Laura Basso
Ufficio Stampa, Ghénos Communication

Maria Giulia Zunino
Giornalista Magazine Design Week-end

Martina David
local architect & technical support

Giovanni Masiero
Social Media Manager

Diletta Catti
Grafica e comunicazione

Greta Invernizzi & Federica Marchesi
Coordinamento Allestimenti

Federico Martinelli
Grafica e coordinamento evento

Marco Silva Coronel & Giorgio di Leo
Event Strategist

Giacomo Buzio
Photographer

Giovanni Curia & tutto lo staff
GC allestimenti
gio.curia@gmail.com

UN GRAZIE PARTICOLARE

Roberto Rota & tutto lo staff
Comune di Courmayeur

Alberto S. Giovannetti & tutto lo staff
Comune di Pietrasanta

Giorgio Tartaro
GT MEDIA

Elena Garda & tutto lo staff
Courmayeur Mont Blanc Funivie

Federica Bieller & tutto lo staff
Skyway Monte Bianco

Raffaella Pollini
Kartell

Cesare Chichi & Simone Preatoni
967arch

Carlo Ratti & tutto lo staff
CRA Associati

Emilio Lonardo
D.O.S. Design Open Spaces

Raffaella Razzini & Giulia Brutto
FABRIC + BARBARO18

Maddalena Monti & Irene Chegai
OneWorks

Massimo Roj & tutto lo staff
ProgettoCMR

Giuseppe Tortato & tutto lo staff
Giuseppe Tortato Architetti

Massimo Pilati
Sincronia in printing srl.
via C. Balbo 30 - 20025 Legnano M

Design Week-end srls
via Alcuino, 18 20149 milano • hello@designweek-end.it

COURMAYEUR
MONT BLANC

L'edizione 2024 di Courmayeur Design Week-end segna l'inizio di una nuova serie di appuntamenti, che porteranno il design e l'architettura dalla vetta del Monte Bianco alle coste del Mare Adriatico e Tirreno.

Grazie alle municipalità che ci accolgono e al Bando vinto del Ministero del Turismo, il format *Design Week-end* vedrà nel 2024 tre edizioni: dopo Courmayeur a febbraio, la prima edizione di Ostuni a giugno e la terza edizione di Pietrasanta a fine settembre.

Il senso di appartenenza, lo spirito di gruppo e la vena goliardica dei nostri appuntamenti sembra conquistare ogni volta chiunque vi prenda parte. Nel clima informale, e colto, le relazioni professionali trovano l'occasione per consolidarsi: a volte con la complicità di un tracciato sulla neve, di una regata in mezzo al mare o... si accettano consigli per la prova sportiva in terra di Puglia!

In questi 20+4 anni di incontri, sono nati tanti progetti e tante collaborazioni professionali. Come dico in ogni occasione, il successo di Design Week-end è che ognuno se la sente un po' sua e contribuisce con passione a fare sempre nuovi e incredibili passi avanti.

Grazie a tutti coloro che "in corsa" si rendono disponibili a fare le cose più bizzarre, come portare un divano sulle piste da sci, inventarsi frasi per una mostra collettiva nelle vetrine, cucire giorno e notte delle shopper per riciclare le grafiche dell'edizione precedente, progettare una spiaggia sulla neve, intagliare casette nel legno e fare loro palafitte di vetro, portare cabine da spiaggia in montagna, produrre cappellini, spillette, tazze, felpe tshirt, sdraio, braccialetti... all'ultimo minuto.

grazie di cuore a tutti



**il prossimo passo avanti...
lo facciamo al mare!**

vi aspettiamo